

Primavera slow: positivo il debutto in terra di Romagna

Scritto da Giovanni e Federico Garavaglia

Friday, 09 April 2010

Tempo da esordio di primavera, alterno, ma tutto sommato nella norma stagionale, un po' di sole, un po' di vento, un po' di freddo, nuvole e nuvoloni, qualche scrollo di pioggia. E tuttavia coloro che hanno scelto Cervia per il primo week-end d'aprile sono stati ampiamente gratificati da quanto ha loro approntato Primavera Slow. Un cenno storico, per meglio capire, è necessario. Cervia e il sale sono stati in passato tutt'uno, tanto che l'odierna Cervia, sorta a fine Seicento, è il frutto di una "traslazione", in luogo più prossimo al mare, di Cervia Vecchia allora situata al centro delle saline, una zona nettamente insalubre.

Il nuovo insediamento ha visto la costruzione delle case dei salinari (un quadrilatero di case-mura alcune delle quali, di proprietà dello Stato, versano ora in precarie condizioni), del Magazzino del Sale denominato Torre e della Torre di S. Michele (ora anche punto IAT per informazioni e materiale divulgativo) preposta alla protezione e difesa della ricchezza locale, *l'oro bianco*, già qui ricavato e commercializzato fin dall'epoca romana. Nel giro di una ventina d'anni è stato aggiunto un secondo Magazzino del Sale denominato "Darsena".

Il primo Magazzino è un enorme edificio che arrivò a contenere 130 mila quintali di sale e che oggi ancora lo trasuda dai suoi mattoni a vista. Vi ha sede il bel Museo della Civiltà Salinara. Per Primavera slow ospita una splendida mostra fotografica, alcuni Laboratori per i bambini e una piccola quanto gradevolissima esposizione di oggettistica il cui messaggio si sintetizza così: "invece di buttare un oggetto, ricuperalo e ingegnati nel suo riutilizzo per trarne nuova utilità".

Ritornando alla fotografia, le immagini, assai pregevoli, si riferiscono a temi quali animali notturni, nutrizione, corteggiamento e accoppiamento, litigi e contese, cuccioli, ritratto, abita e migrazioni.

I Laboratori conducono i bambini all'osservazione al microscopio di farfalle e altri insetti, alla semina, alla produzione della golosa piadina, alla creazione di mosaici, alla fantasiosa modellazione della pasta di sale, all'ascolto di favole, al riconoscimento degli abitanti delle saline. Partecipazione gioiosa, com'è facile immaginare.

Inoltre nel Magazzino Torre è allestita una sala di proiezione in cui vengono presentati lungometraggi di gran qualità a sfondo ambientale e naturalistico.

Altre mete, sempre nel contesto della manifestazione, sono la Casa delle farfalle dove i lepidotteri volano liberamente e si acquietano all'interno di una serra lussureggiante climatizzata e il Centro visite della salina di Cervia, riconosciuta dalla Convenzione di Ramsar quale Zona umida di importanza internazionale.

Bicicletta, barca attorno alla salina, buone gambe aiuteranno a godere al meglio il soggiorno e a soddisfare tante curiosità (qualche esempio: che cosa era Ficocle? Perché il sale di Cervia è detto sale dolce? Quali specie animali abitano in salina? Che cosa è la raccolta multipla e che cosa è la raccolta alla francese? Che cosa sono i gradi Baumè? Che cosa c'entra Cervia con il Delta del Po?), ad accostarsi ai saperi e sapori che questa città Romagnola, città giardino per il tanto verde di cui dispone, sa doviziosamente dispensare. Info: iatcervia@cerviaturismo.it, tel. 0544 974400).

Ancora una segnalazione. A Bagnacavallo, paese tra due fiumi, il Senio e il Lamone, si può vedere una mostra fotografica su memoria e natura e si possono fare varie escursioni organizzate (info: info@ostellodibagnacavallo.com).

Ultimo Aggiornamento (Friday, 09 April 2010)

Chiudi Finestra